



Prot. n° 0265154/17

L'Aquila, li 17/10/2017

Spett.le **Regione Abruzzo**  
**Dipartimento OO.PP.**  
**Servizio Genio Civile Regionale di**  
**L'Aquila**  
Ufficio di L'Aquila  
Via Salaria Antica Est n° 27  
67100 L'AQUILA  
PEC: [dpc018@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc018@pec.regione.abruzzo.it)

Spett.le **Regione Abruzzo**  
**Dipartimento OO.PP.**  
**Servizio Gestione e Qualità delle Acque**  
Via S. Bernardino  
67100 L'AQUILA  
PEC: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

Spett.le **Regione Abruzzo**  
**Dipartimento OO.PP.**  
**Servizio Gestione Demanio Idrico e**  
**Fluviale**  
Via S. Bernardino  
67100 L'Aquila  
PEC: [dpc017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc017@pec.regione.abruzzo.it)

e p.c. Spett.le **Società Hydrowatt S.p.A.**  
PEC: [hydrowatt@legalmail.it](mailto:hydrowatt@legalmail.it)

**OGGETTO:** Bacino del Fiume Aterno, Comune di San Demetrio né Vestini.  
Ditta Hydrowatt Spa.  
Domanda di Concessione di **derivazione di acqua**, ad uso idroelettrico, **dal Rio Foce**  
al servizio della Centrale Idroelettrica "Stiffe" sul territorio del Comune di San  
Demetrio né Vestini (AQ) - Qmax 1100 l/s.



## PARERE

(art. 7 R.D. n° 1775/1933, art. 96 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.,  
Decreto Regione Abruzzo n° 3 del 13/08/2007).

### IL DELEGATO DELL'AUTORITÀ DI DISTRETTO DELL'APPENNINO CENTRALE

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 06.04.2017 con la quale è stata approvato lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e l'Autorità di Bacino Nazionale del Fiume Tevere per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Centrale per la parte di territorio della regione Abruzzo riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro;

VISTO l'Atto di Delega sottoscritto in data 29.05.2017 dall'Ing. Giorgio Cesari, Segretario generale dell'Autorità di bacino del Fiume Tevere, Delegante, e dall'Ing. Luciano Di Biase, Delegato, con il quale sono stati conferiti a quest'ultimo i poteri di svolgimento e responsabilità dei procedimenti indicati all'art. 4 dell'Intesa;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 614 del 09/08/2010 con la quale è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque e le relative Norme Tecniche di Attuazione, strumenti diretti alla regolazione degli usi del suolo e degli interventi antropici, con particolare riferimento alla tutela della risorsa acqua;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 597 del 01/07/2008 con la quale è stabilita la "Approvazione della Metodologia, del Bilancio idrologico e idrogeologico, del Deflusso Minimo Vitale (DMV) e della Classificazione dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici sotterranei significativi del Piano di Tutela delle Acque (PTA), in corso di redazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.";

VISTA la documentazione allegata alla domanda di Concessione proposta dalla Ditta hydrowatt Spa e trasmessa dalla Regione Abruzzo, Servizio del genio Civile Regionale di L'Aquila, con nota prot. RA/4872/17 del 11/01/2017;

VISTO il "parere" rilasciato dall'Ente Parco Naturale Regionale Sirente Velino con Delibera n. 32 del 19.11.2015;

TENUTO CONTO dello studio redatto dall'Università degli Studi di L'Aquila in ordine "all'utilizzazione idroelettrica della sorgente di Stiffe", nel quale è stato assunto come portata di Deflusso Minimo Vitale la portata di magra ordinaria di 20 l/s con una durata di 274 giorni (9 mesi) che corrisponde alla  $Q_{7,10}$  (minima portata media di 7 giorni con tempo di ritorno di 10 anni);

VISTI gli studi svolti dal Prof. Cicolani che nello Studio di Impatto Ambientale determinava un valore del coefficiente  $K_{biologico}$  pari a 1.92;

TENUTO CONTO che può essere assunto in via cautelativa un DMV di tipo idrologico pari a circa il 10% della portata media annuale;

TENUTO CONTO che nello studio dell'Università degli Studi di L'Aquila è stato rilevato un valore di portata media annuale di  $0.4 \text{ m}^3/\text{s}$ ;

TENUTO CONTO degli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (R.D. n° 1775/33, D.L.vo 152/2006 e leggi collegate, Regolamento Acque - Decreto Regionale n° 3 del 13/08/2007), si procede alla seguente istruttoria.

**Oggetto della richiesta e descrizione delle opere**

Dagli elaborati allegati alla citata istanza di concessione, nonché dalla relazione tecnica redatta dall'ing. Cosimo Damiano Giuliani, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Ascoli Piceno con il n. 1338, si evince quanto segue:

- L'istanza di concessione è finalizzata allo sfruttamento idroelettrico sul Rio Foce con opera di presa all'uscita delle Grotte di Stiffe;
- La portata massima da derivare ad uso idroelettrico è pari a  $1100 \text{ l/s}$ ;
- La turbina installata sarà di tipo Francis di potenza pari a circa  $1000 \text{ kW}$ ;

La captazione della sorgente è prevista immediatamente a valle della sezione di ingresso nella grotta di Stiffe. Per assicurare la derivazione delle acque verrà realizzata una traversa in cemento armato di modeste dimensioni che presenta un dispositivo di rilascio del DMV e una bocca di presa che convoglia l'acqua in una vasca di carico da cui poi viene immessa nella condotta che porta in centrale;

Il valore del DMV, secondo la metodologia approvata, è dato dal prodotto della componente idrologica " $Q^*$ " per il coefficiente biologico " $K$ ":

Di conseguenza il valore della portata di DMV nel periodo di minore deflusso è il seguente:

$$DMV = Q^* \times K = 0.02 \times 1.92 = 0.038 \text{ m}^3/\text{s}$$

e nel periodo di maggior deflusso:

$$DMV = Q^* \times K = 0.1 \times 0.4 \times 1.92 = 0.077 \text{ m}^3/\text{s}$$

Per quanto sopra esposto, nelle more che si provveda alla completa definizione del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica, fatto salvo le disposizioni del Piano di Tutela delle Acque in merito alla definizione del DMV e alla definizione della qualità ambientale, chimica e fisica da imporre al prelievo dal Rio Foce, si esprime

### PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di derivazione ad uso idroelettrico per una portata massima derivabile pari a  $1100 \text{ l/s}$ , con la condizione che nell'Atto Concessorio siano riportate le seguenti prescrizioni:

- 1 La presente Concessione può essere soggetta a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di Concessione;
- 2 L'obbligo di far defluire in via cautelativa nel Rio Foce, immediatamente a valle dell'opera di derivazione, la portata di minimo deflusso vitale DMV, pari a  $0.077 \text{ m}^3/\text{s}$  nel periodo di maggior deflusso e di  $0.038 \text{ m}^3/\text{s}$  nel periodo di minor deflusso;
- 3 L'obbligo di installare e di manutenzione in regolare stato di funzionamento di idonei dispositivi misuratori di portata in corrispondenza dei punti di presa per la portata prelevata, secondo le modalità che l'Ufficio Istruttore vorrà stabilire, anche per la ricezione dei dati e le misure di controllo.

Il presente parere viene reso fatti salvi gli adempimenti di codesto Ufficio istruttore.  
Distinti saluti.

Il Delegato  
Dott. Ing. Luciano Di Biase